



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Invio tramite Plate-forme Centralisée de la Vallée d'Aoste "Place VdA"

Avviso pubblico

Richiesta di formulazione di offerta per l'affidamento del servizio di controllo di primo livello all'interno del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA per il progetto dal titolo "TechYourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMP" di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del programma INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA, in risposta al Bando di selezione per progetti singoli – periodo di programmazione 2021-2027. CUP B67G23000010006.

Stazione appaltante: Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste – UNIVDA

Pec: protocollo@pec.univda.it

Responsabile Unico del Progetto: Lucia Ravagli Ceroni

La Direzione generale dell'Università ha stabilito di indire un'indagine di mercato tesa all'individuazione della platea dei potenziali affidatari per l'espletamento del servizio in oggetto, con contestuale richiesta di preventivi per il successivo eventuale affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, stimando un importo del servizio pari ad **euro 3.600,00 (tremilaseicento/00), comprensivo di tutti gli oneri e Iva di legge esclusa.**

La presente indagine, avviata a scopo esplorativo, è preordinata a conoscere gli operatori interessati e ad acquisirne il relativo preventivo per lo svolgimento del servizio in oggetto, nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, oltre che quello di rotazione.

La procedura in oggetto è svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite Sistema Telematico PlaCe-VdA, accessibile dal sito <https://place-vda.aflink.it>.

Gli operatori economici interessati sono invitati a formulare la propria migliore offerta, entro le ore 18.00 del giorno 9 febbraio 2024 per l'esecuzione del servizio in oggetto. Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto onnicomprensivo, fisso e invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

La presente indagine esplorativa con contestuale richiesta di preventivo non è vincolante per l'Amministrazione, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto, riservandosi la stessa, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

La presente manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo, pertanto, **non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, rappresentando semplicemente un confronto comparativo tra i preventivi** proposti dai singoli operatori professionisti rispetto alla tipologia di servizi richiesti; all'esito della procedura, il servizio sarà eventualmente affidato direttamente all'operatore economico che, provvisto dei necessari requisiti qualitativi di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, avrà formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo, valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Amministrazione, a fornire il proprio miglior preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, sulla base di quanto di seguito specificato.



Articolo 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto della prestazione, deve rispondere alle caratteristiche di controllo di primo livello, per il Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA, come specificato nel Manuale denominato “*Scheda di accompagnamento – controllo di primo livello*” reso disponibile dal medesimo Programma.

Le attività di controllo dovranno essere documentate e trasmesse utilizzando la modulistica e con le modalità previste dal Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA, di cui al sito [Scheda di accompagnamento Controllo di primo livello-V1_20231120.pdf \(interreg-alcotra.eu\)](#)

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l'eleggibilità delle spese nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, della normativa europea e nazionale sugli appalti pubblici e della lingua francese.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

- Verifiche amministrative sulle spese sostenute dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per il progetto dal titolo “*TechYourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMI*”, nell'ambito del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA (2021/2027).

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- Verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa; le rendicontazioni sono previste il 15 gennaio e il 15 giugno di ogni anno riferito alla durata progettuale (3 anni) oltre alla rendicontazione finale;
- Certificazione delle spese tramite il Sistema elettronico di monitoraggio “Synergie” sul quale il Controllore dovrà operare;
- Compilazione dei documenti previsti dal sistema di controllo di primo livello del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA;
- Convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposita modulistica di certificazione delle stesse;
- Controllo in loco. Il programma prevede la possibilità che venga effettuata una visita in loco. Si chiede all'offerente di quotare separatamente tale visita.

Il Controllore prescelto dovrà in particolare verificare:

- il rispetto delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate, definite dai regolamenti europei applicabili, a livello nazionale e di Programma, in particolare per quanto riguarda la concorrenza, i contratti pubblici, la tutela dell'ambiente, la promozione delle pari opportunità;
- la corrispondenza delle spese sostenute relativamente alla fornitura dei prodotti e servizi;
- il pagamento effettivo della spesa durante il periodo di ammissibilità del progetto (ammissibilità temporale) dal partner che le ha presentate;
- la conformità al piano di finanziamento previsionale del progetto delle spese dichiarate che devono corrispondere alle azioni previste dal piano di lavoro (collegamento con il progetto);
- che le spese dichiarate non sono già state cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito di altri programmi (esclusione del doppio finanziamento).

Il budget complessivo approvato per il partner UNIVDA è di euro 149.995,86 (centoquarantanovemilannovecentonovantacinque/86), l'opzione di costo è la numero 2 (costi reali unicamente del personale interno).

L'aggiudicazione efficace della procedura avverrà, a seguito della verifica del possesso dei requisiti, tra cui quelli professionali richiesti e previa approvazione del Controllore da parte della Commissione mista.

Articolo 2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto decorrerà dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese a seguito del termine del progetto previsto per il 09 ottobre 2026.



La durata del servizio potrà essere prorogata in funzione di eventuali modifiche ai termini di conclusione delle attività, che possono essere concessi al progetto e che saranno oggetto di specifica definizione.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Ateneo di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo. L'Ateneo si riserva la possibilità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3 – IMPORTO DI BASE OGGETTO DEL SERVIZIO

L'importo stimato del servizio complessivo a base di gara è pari a euro **3.600,00 (tremilaseicento/00), comprensivo di tutti gli oneri e IVA di legge esclusa (budget massimo disponibile pari a euro 4.392,00).**

Le prestazioni afferenti al servizio in oggetto non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

Si specifica che tutte le eventuali trasferte e/o spese di viaggio che si renderanno necessarie per partecipare agli incontri presso le sedi dell'Ateneo si intendono comprese nel compenso previsto.

3.1 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranches ad avanzamento dell'attività, secondo le scansioni temporali di seguito specificate, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche emesse dall'affidatario:

- **Primo acconto del 30%** alla prima certificazione delle spese;
- **Secondo acconto del 30%** alla certificazione di settembre 2025;
- **Il saldo del 40%**, a scadenza del contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "*Servizio di controllo di primo livello – progetto Techyourworld – INTERREG ALCOTRA ITALIA FRANCA*".

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente *UF2EU2*.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

Articolo 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per gli operatori economici interessati non devono sussistere motivi di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31



maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici partecipanti, ai sensi dell'art. 100, del D.lgs. n. 36/2023, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità e di capacità tecniche professionali da riportare in Curriculum vitae del professionista o della società.

La Commissione Mista, Stato, Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 ha approvato e reso disponibili le istruzioni, i requisiti e i moduli da utilizzare per l'individuazione e la contrattualizzazione dei certificatori delle spese dei progetti inerenti ai programmi CTE.

Sono ammessi a manifestare interesse i soggetti in possesso dei seguenti necessari requisiti:

Onorabilità

L'incarico di Controllore di Primo livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del Codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbiano ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il Controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

Professionalità

Il Controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.



Indipendenza

Il Controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del Beneficiario che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel Beneficiario conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del Beneficiario che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il Controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del Beneficiario che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado, un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Conoscenza della lingua di programma

La modulistica e alcuni dei documenti probatori che il Controllore è tenuto a verificare, sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che il francese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione Mista, il controllore deve garantire la conoscenza base della lingua francese.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il Controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.

Esperienza pregressa

Il candidato dovrà aver maturato un'esperienza professionale nel corso dell'ultimo triennio, nell'ambito dell'attività di Controllore di Primo Livello di progetti cofinanziati dall'Unione Europea.

Articolo 5 – MODALITÀ DI INVIO E TERMINE PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici che intendono partecipare all'indagine in oggetto dovranno far pervenire **entro le ore 18.00 del giorno 9 febbraio 2024** sul portale Plate-forme Centralisée de la Vallée d'Aoste – “Place VdA” la propria offerta con il seguente oggetto: “OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO, Progetto “TechYourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMI” di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del programma INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA, in risposta al Bando di selezione per progetti singoli – periodo di programmazione 2021-2027. CUP B67G23000010006”.

Si specifica inoltre che:

- Congiuntamente all'invio dell'offerta economica, è richiesta la sottoscrizione del modello allegato alla presente, inerente alle garanzie di soddisfazione dei requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR) e l'invio dell'autocertificazione di possesso dei requisiti debitamente compilata e sottoscritta.

Si precisa che l'Università non si ritiene vincolata dall'offerta presentata e si riserva, a suo insindacabile giudizio, di:

- verificare la composizione della stessa, richiedendo giustificazione e chiarimenti in merito;
 - non procedere all'affidamento del servizio, senza che il soggetto partecipante possa pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.
- L'affidatario del servizio, a seguito dell'esito della selezione, dovrà presentare:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno “individuale” ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito all'iscrizione al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno “società”;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della vigente normativa attestante i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e conoscenza della lingua straniera prevista nel programma per controllore esterno “individuale” o per controllore esterno “società”;
 - fotocopia (fronte-retro) di un documento di identità;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali per controllore esterno “individuale” e per controllore esterno “società”.

Articolo 6 - SUBAPPALTO

È vietata ogni forma di subappalto.

Articolo 7 - RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a. non procedere al successivo affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023;



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

- b. procedere al successivo affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- c. sospendere, reindire o non aggiudicare il servizio motivatamente;
- d. non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Articolo 8 - PENALE

È prevista l'applicazione di una penale per il mancato rispetto delle tempistiche previste dal Programma per la certificazione delle spese da parte dell'aggiudicatario. La penale dovuta per il ritardato adempimento è calcolata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il mancato rispetto delle scadenze che consentono al Committente di chiedere il cofinanziamento dell'Unione Europea (scadenze di settembre e finale) possono comportare la risoluzione del contratto.

Articolo 9 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 C.C. la stazione appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione contrattuale, purché tenga indenne l'operatore economico delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

Articolo 10 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Articolo 11- CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Valle d'Aosta.

Articolo 12 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente si fa rinvio alle norme del D.lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti Pubblici*) e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile, nonché alle disposizioni contenute nei Regolamenti UE n. 1299/2013 e 1303/2013.

Articolo 13 – CLAUSOLA FINALE

La partecipazione al presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute. Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili, nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Europei.

Articolo 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Il titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta. Il responsabile della protezione dei dati dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: rpd@univda.it – PEC: protocollo@pec.univda.it con una comunicazione avente ad oggetto: “*All’attenzione del RPD dell’Università della Valle d’Aosta*”.

Articolo 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta pubblicato sul sito dell'Ateneo www.univda.it, nella sezione denominata “*Normativa*”.

Allegati:

- All. 1: Modulo manifestazione di interesse;
- All. 2: Autocertificazione Garanzie GDPR;
- All. 3: Dichiarazione inesistenza cause di esclusione;
- All. 4: Conoscenza lingua del programma;
- All. 5: Dichiarazione sostitutiva iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili – controllore individuale;
- All. 6: Dichiarazione sostitutiva iscrizione al Registro dei Revisori Legali - società;
- All. 7: Dichiarazione sostitutiva requisiti – controllore individuale;
- All. 8: Dichiarazione sostitutiva requisiti – società;
- All. 9: Autorizzazione al trattamento dei dati personali – controllore individuale;
- All. 10: Autorizzazione al trattamento dei dati personali – società;
- All. A: Requisiti onorabilità, professionalità e indipendenza.